



BIENENGESUNDHEITSDIENST  
SERVICE SANITAIRE APICOLE  
SERVIZIO SANITARIO APISTICO

**apiservice**

## 1.4.4.1. Nucleo con covata raggruppata

### Descrizione generale:

La produzione di una giovane colonia mediante un nucleo con covata raggruppata limita la sciamatura e riduce la pressione da varroa nelle colonie produttive. Diversamente dalla semplice produzione di giovani colonie a partire da telaini con covata ([prontuario 1.4.4.](#)), nel caso del nucleo con covata raggruppata la produzione delle giovani colonie si effettua a partire da telaini con covata di diverse colonie forti e sane dalle quali si preleva a più riprese in maggio/giugno e in prevalenza da telaini con covata opercolata (ogni volta un telaino con covata per colonia). La colonia così formata alleva poi la propria regina. Per un nucleo con covata raggruppata, consigliamo di utilizzare dei vecchi telaini di covata, a condizione che siano fusi dopo lo sfarfallamento delle api.

### Riduzione delle varroe:

**Nucleo con covata raggruppata:** Non appena i nuclei con covata raggruppata sono privi di covata, devono essere trattati con l'acido ossalico affinché vi restino solo poche varroe.

**Colonia madre:** La covata opercolata contiene fino all'80% degli acari, gli altri si trovano sulle api. Prelevando un telaino con covata opercolata, l'infestazione della varroa all'interno della colonia può essere ridotta del 10% circa.

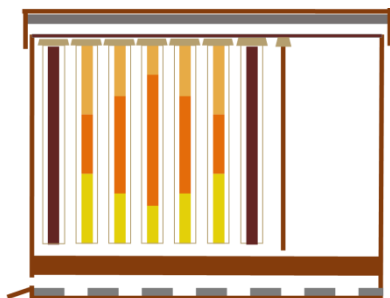
### Punti importanti:

Assicurarsi che le colonie madri siano in perfetta salute. Se vi è il minimo sospetto di malattie della covata e per evitare la trasmissione nei nuclei con covata raggruppata, bisogna assolutamente rivolgersi all'ispettore degli apicoltori.

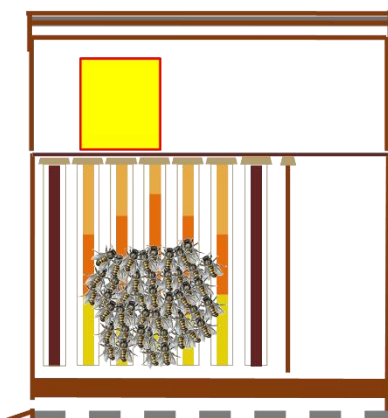
La valorizzazione della covata tramite nuclei con covata raggruppata ha senso solo se la caduta naturale della varroa delle colonie da cui si preleva è **medio-bassa** in maggio, ossia al massimo 2 acari al giorno. I telaini delle colonie che presentano un tasso più elevato di caduta naturale della varroa sono inadeguati per la formazione di nuclei con covata raggruppata, dato che le numerose api danneggiate che sfarfallano dalla covata danno in genere un risultato insoddisfacente.

La giovane colonia formata deve essere trattata con l'acido ossalico al momento dell'assenza di covata o dell'utilizzo delle api sfarfallate per la creazione di uno sciame artificiale.

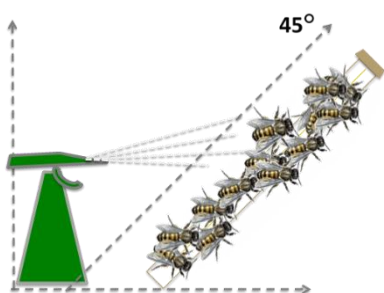
### Procedimento:



- Nelle colonie madri, cercare le regine ed eventualmente ingabbiarle affinché non vengano trasferite nel nucleo con covata raggruppata.
- Prelevare da 3-5 colonie ogni volta 1 telaino con covata contenente il più possibile covata opercolata, quindi poca covata giovane non opercolata, con una superficie di api corrispondente al palmo di una mano. Collocare tali telaini con covata, con almeno 2 telaini di nutrimento, in un'arnietta con l'apertura di volo chiusa.



- Collocare il nucleo con covata raggruppata ad almeno 3 chilometri di distanza dalle colonie madri affinché le bottinatrici non ritornino nelle colonie originali. Aprire immediatamente l'apertura di volo. (Variante con solo un apiario: utilizzare la metà dei telaini con covata con tutte le api che vi si trovano).
- Nutrire all'occorrenza il nucleo con covata raggruppata.
- Dopo 5 giorni, distruggere tutte le celle reali (salvo 1-2 celle non opercolate) **oppure**, il 9° giorno, distruggere tutte le celle reali e introdurre una cella d'allevamento.



- Dopo 25-30 giorni dal collocamento del nucleo con covata raggruppata verificare che la regina sia in grado di deporre le uova. Trattare parallelamente le colonie con una regina in fase di deposizione delle uova (sui vecchi telaini) con dell'acido ossalico e collocare poi idealmente la colonia su dei telaini con fogli cerei (acido ossalico Oxuvar 5,7%, preparare la soluzione secondo le [istruzioni d'uso](#), 3-4 vaporizzazioni su ciascun lato del telaino – corrispondente a 3-4 ml). I telaini di covata utilizzati devono essere fusi.
- I nuclei con covata raggruppata devono poi essere nutriti all'occorrenza e ingranditi continuamente con telaini con fogli cerei affinché si sviluppino in una colonia forte. Le successive tappe di trattamenti devono essere effettuate come per le colonie madri (cfr. [www.apicoltura.ch/varroa](http://www.apicoltura.ch/varroa)).